

IL SOLE 24 ORE.COM

Tutti a Trento per immatricolare con Ipt scontata. Le altre Province devono rincarare e perdono gettito: storia di un inasprimento-boomerang

Lo avevamo previsto, ma fa impressione lo stesso: a ottobre, nel **calo generale dovuto all'entrata a regime degli inasprimenti dell'Ipt**, Trento ha avuto un boom. Perché sta in una regione a statuto speciale, dove - per un doveroso principio di autonomia che declinato nel disfacimento di oggi declina in privilegio e bizantinismo - certe leggi statali per poter essere applicate vanno recepite localmente. E in queste zone le Province si sono fatte due conti, scoprendo che rinunciare ai rincari comporta un guadagno, perché gli operatori di noleggio e leasing fanno presto a spostarsi dove si paga meno. Cosa che è accaduta puntualmente e ci sono già i primi due nomi di chi l'ha fatto: Bmw Financial Services e Arval.

Quest'ultimo è un nome pesante: oltre a far parte di un gruppo europeo importante (Bnp-Paribas) e ad essere uno dei principali operatori del noleggio a lungo termine in Italia, il suo amministratore delegato Paolo Ghinolfi è pure presidente dell'associazione di categoria (Aniasa). Dunque, se si è mosso lui... E infatti la cosa ha provocato reazioni politiche.

La Provincia di Firenze ha protestato, com'è giusto che sia. Ma, tra le sue argomentazioni, ci ha messo anche il fatto che l'Arval si sarebbe trasferita completamente a Trento, cosa che ovviamente non è nemmeno lontanamente nei piani di Ghinolfi: per poter immatricolare in una data provincia, basta avervi aperto solo una sede secondaria. In pratica, anche un ufficetto con un impiegato che porta le carte a uno Sportello telematico dell'automobilista e, ottenuta l'immatricolazione, spedisce targhe, carte di circolazione e certificati di proprietà alla sede centrale, che resta tranquillamente a Scandicci (alle porte di Firenze). Nessun illecito: la legge lo consente, non approfittarne sarebbe una colpa per un amministratore delegato, che non gestirebbe bene i soldi dei suoi azionisti. Il difetto sta nelle norme e nel sistema fiscale.

Resta una domanda: alla Provincia di Firenze tutto questo lo sanno (e quindi hanno montato ad arte la polemica) oppure hanno agitato lo spettro del trasferimento di Arval in buona fede (e quindi non conoscono le norme)?

<http://maurziocaprino.blog.ilsole24ore.com/2011/11/tutti-a-trento-per-immatricolare-con-ipt-scontata-le-altre-province-devono-rincarare-e-perdono-getti.html>